

## Report del workshop del 7 giugno 2021

Successivamente all'organizzazione di 6 Focus group di settore, il 7 giugno si è svolto il primo workshop in presenza del percorso partecipativo *APPifarm Fiscaglia*. L'incontro si è tenuto all'aperto, presso l'area verde degli stessi spazi *APPifarm* con la partecipazione di 16 persone. Ha avuto inizio alle ore 17.45 ed è terminato alle ore 20. Sono state seguite tutte le disposizioni di sicurezza anti Covid -19.

### Metodologia

L'incontro ha avuto lo scopo di discutere e selezionare le idee operative ritenute più convincenti ai fini della rigenerazione degli spazi di *APPifarm*.

Nei giorni precedenti all'incontro, coloro che hanno manifestato interesse al percorso hanno ricevuto due comunicazioni in cui si rendevano note le modalità di svolgimento dell'incontro e il link per scaricare la sintesi delle idee emerse dai focus group e il report integrale.

Il metodo scelto per condurre il workshop è stato quello di favorire in plenaria una discussione sulle idee emerse da parte dei partecipanti, per poi passare a una esplicitazione delle proprie preferenze supportata da argomentazioni. Alcune proposte sono state incluse di diritto nei risultati finali (ed escluse dalla selezione) in quanto ritenute elementi necessari alla rigenerazione e in stretta connessione con la strategia di *Metropoli di Paesaggio*.

Per raccogliere le preferenze sono stati adottati dei bollini colorati nel numero di 13 bollini per ciascun partecipante (10 bollini più piccoli e 3 bollini più grandi, questi ultimi di maggior peso per l'attribuzione di priorità ed importanza alle idee da selezionare.) A ciascun partecipante è stato chiesto di distribuire i 13 bollini in possesso in maniera proporzionata alle idee proposte nelle quattro categorie secondo il seguente schema:

CATEGORIE DI PROPOSTE	BOLLINI
11 proposte di Attività che APPI FARM dovrebbe accogliere	4 bollini piccoli 1 grande
7 proposte di Servizi e dispositivi per gli spazi interni ed esterni	3 bollini piccoli 1 grande
2 proposte di Modelli di gestione	1 bollino piccolo
6 proposte di Modalità per interagire con gli attori del territorio	2 bollini piccoli 1 grande

### Svolgimento dell'incontro

Dopo la lettura delle idee da discutere e selezionare, quasi tutti i presenti all'incontro sono intervenuti per esprimere il proprio punto di vista su quanto emerso. Di seguito i punti salienti della discussione:

- importanza dell'innovazione per le aziende già esistenti e avere l'ambizione di "pensare a quelle cose che ancora non vediamo" citando Steve Jobs
- necessità di studiare le organizzazioni del lavoro per produrre in modo competitivo
- opportunità di essere competitivi se si è in grado di offrire maggiore qualità
- esigenza di riprendere l'idea di una "scuola per fare impresa", riattivare e riqualificare la rete di attività produttive prima esistente sul territorio ferrarese
- far capire che fare impresa è bello, è rischioso, è impegnativo ma al tempo stesso entusiasmante; bisogna imparare a fare impresa con la testa e non solo con i sogni
- attenzione verso gli *input* e non solo verso gli *output*, pensando soprattutto ai più giovani che spesso non sono incoraggiati a trovare lavoro e rimanere sul territorio; opportunità di progettare un luogo in cui si possano incoraggiare e mettere alla prova idee progettuali innovative in diretta connessione con le Università
- possibilità di organizzare appuntamenti partecipativi nella forma di hackathon\* in collaborazione

- con imprese del territorio e enti locali
- necessità di trovare una formula nuova che coinvolga le origini e l'innovazione e che abbia un forte significato di sostenibilità e di armonia anche con gli altri esseri viventi;
  - organizzazione di un luogo di supporto alla generazione di un eco-villaggio come eco-sistema produttivo e ambientale con finalità didattiche, ludiche ed esperienziali
  - esigenza di un centro improntato sulla transizione ecologica per i lavori delle nuove generazioni
  - possibilità di puntare sul binomio riciclo di materiali /creazioni artistiche
  - configurazione di un luogo fucina di idee innovative da presentare e caldeggiare i progetti che trasmettono più entusiasmo, facendo in modo che *APPifarm* sia anche luogo che emoziona
  - assunzione di un ruolo generativo: *Appifarm* come luogo di rilancio
  - occasione di creare cooperative di comunità\*\*
  - rilancio della filiera legata al settore primario, combinando tradizione/innovazione e la filiera legata ai servizi alla persona
  - individuazione di un ruolo centrale per la formazione, all'interno del processo di rigenerazione, viste le basse percentuali di istruzione che caratterizzano il territorio
  - segnalazione del fatto che, visto il momento di crisi, a livello locale, le diverse associazioni di categoria delle imprese stanno collaborando all'interno di un "Tavolo per l'imprenditoria" finalizzato a collaborare con scuole e più giovani e a seguire una unica linea di sviluppo.

#### \*Cosa sono gli hackathon

La parola nasce dalla fusione di due termini (*hacker* e *marathon*) perché inizialmente nasce come convention di programmatori, sviluppatori, esperti e operatori della programmazione e del web.

Oggi è una modalità di coinvolgimento utilizzato dalle aziende di diversi settori come strumento di *open innovation*.

Viene proposto un tema e, in particolare, una criticità da risolvere, e viene dato un tempo entro il quale proporre una soluzione. I tempi dati a disposizione possono variare dalle 24 alle 72 ore. I partecipanti vengono suddivisi in squadre o tavoli di lavoro che, allo scadere del tempo previsto, illustrano le soluzioni individuate. Le soluzioni da proporre sono soprattutto in chiave hardware e/o software, ma non solo. Il tutto si conclude con la selezione del progetto migliore secondo il giudizio di un panel di esperti. È prevista anche la presenza di *mentor* che supportano sul piano tecnico i diversi team di lavoro.

Oltre che economiche le finalità possono essere didattiche o sociali e, come per molti momenti partecipativi, diventa una occasione per fare networking con altri specialisti del settore e condividere conoscenze.

#### Cosa sono le cooperative di comunità\*\*

Le cooperative di comunità solitamente operano in contesti vulnerabili e territori particolarmente fragili rispondendo a bisogni espressi dalla comunità in cui operano. Alla base dei lavori vi è una progettazione anch'essa comunitaria e come supporto vi è una rete relazionale consolidata. Le risorse utilizzate sono quelle presenti sul territorio che da diverso tempo sono non utilizzate o sotto utilizzate.

Successivamente all'apposizione dei bollini, i risultati sono stati letti e commentati dall'arch. Sergio Fortini e, attraverso opportune considerazioni, dal Sindaco di Fiscaglia, Fabio Tosi. Il workshop si è concluso alle ore 20.00 con un piccolo buffet a cura degli organizzatori.

## I partecipanti all'Incontro

- |   |   |
|---|---|
| 1. Marco Antonio Rizzo – Ass. Oltre le Mura | 10. Fabio Tosi- sindaco di Fiscaglia        |
| 2. Silvia Pulvirenti – Confcooperative FE   | 11. Antonio Molossi– Comune di Fiscaglia    |
| 3. Gigliola Mingozzi                        | 12. Antonia Trevisani – Comune di Fiscaglia |
| 4. Giuseppe Salcuni – Consorzio Sì scs      | 13. Sergio Fortini – cultura della città    |
| 5. Mauro Massari – Confezioni Luana         | 14. Elisa Uccellatori – cultura della città |
| 6. Angelo Ravasini – cittadino di Ferrara   | 15. Gaia Lembo – Punto 3 srl                |
| 7. Manuela Borgiani – CNA Migliarino        | 16. Mattia Mascanzoni - Punto 3 srl         |
| 8. Giovanni Lolli – C.F. CESTA              |   |
| 9. Luca Bianchi - SIPRO                     |   |

## Risultati sulle proposte più votate

### Attività che APPI FARM dovrebbe accogliere **le più votate**

- Un centro di sperimentazione al servizio di imprese artigiane per implementare innovazione e maggiore efficienza.
- Attività svolte da soggetti appartenenti a categorie vulnerabili, organizzati in cooperative sociali.
- Un polo di consulenza e accompagnamento al benessere delle persone e al contrasto dello stress.
- Un laboratorio per la trasformazione agroalimentare
- Una “stazione bicigrill” e ciclofficina

### Servizi e dispositivi per gli spazi interni ed esterni **i più votati**

- Spazio per ospitare workshop formativi legati a diverse discipline o arti.
- Un punto di ristoro interno ed esterno con cicliche iniziative di degustazione di prodotti di qualità
- Sala meeting a disposizione delle aziende presenti ma anche di soggetti esterni e della cittadinanza
- Spazi verdi secondo una utilizzazione collettiva e condivisa con serie di sedute, aree attrezzate, soprattutto con recupero del legno.

### Modello di gestione **il più votato**

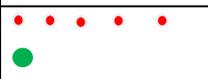
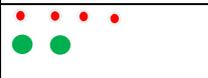
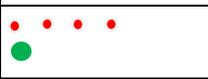
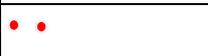
- Costituire una rete di imprese, legate da uno scopo, strumento più elastico che riesce a gestire con più facilità gli ingressi e le uscite di diverse imprese [4 bollini piccoli]

### Modalità per interagire con gli attori del territorio **le più votate**

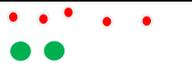
- Istituire Laboratori didattici rivolti alle scuole e alternanza scuola /lavoro
- Organizzare iniziative culturali ed educative aperte a tutti
- Istituire corsi orientati al reinserimento nel mondo del lavoro, mettendo a sistema le diverse competenze di cui ciascuna azienda è portatrice.

## Risultati completi sulle proposte emerse

### Attività che APPI FARM dovrebbe accogliere

Un centro di sperimentazione al servizio di imprese artigiane per implementare innovazione e maggiore efficienza. [4 bollini piccoli 3 grandi]	
Attività svolte da soggetti appartenenti a categorie vulnerabili, organizzati in cooperative sociali. [5 bollini piccoli 1 grandi]	
Un polo di consulenza e accompagnamento al benessere delle persone e al contrasto dello stress. [4 bollini piccoli 2 grandi]	
Un laboratorio per la trasformazione agroalimentare [6 bollini piccoli]	
Una "stazione bicigrill" e ciclofficina [4 bollini piccoli 1 grandi]	
Un centro di innovazione agricola (su coltivazione idroponica, sensoristica, pilotaggio di droni) [3 bollini piccoli 1 grandi]	
Un centro del riuso per il recupero di materiali (indumenti, scarpe, elettrodomestici, ecc) a servizio di aziende e cittadini. [2 bollini piccoli]	
Una scuola di mountain bike e bike park [1 bollini piccoli]	
Un laboratorio per la trasformazione dei prodotti agricoli in ambito tessile (tessuti, tinture..)	Zero bollini
Un mulino a disposizione di piccoli produttori locali	Zero bollini
Uno spazio di vendita diretta e scambio di prodotti agroalimentari locali anche mediante gruppi di acquisto.	Zero bollini

## Servizi e dispositivi che devono caratterizzare spazi interni ed esterni

<b>Banda larga</b>	
Ristrutturazione con <b>impatto zero (o quasi) sull'ambiente</b> con impianti all'avanguardia sui <b>criteri di risparmio ed efficientamento energetico</b>	Aspetti Non oggetto di votazione
Mixità di funzioni e servizi	
Spazio per ospitare <b>workshop formativi</b> legati a diverse discipline o arti. [6 bollini piccoli 2 grandi]	
Un punto di <b>ristoro interno ed esterno</b> con cicliche <b>iniziative di degustazione di prodotti</b> di qualità [6 bollini piccoli 2 grandi]	
<b>Sala meeting</b> a disposizione delle aziende presenti ma anche di soggetti esterni e della cittadinanza [5 bollini piccoli 2 grandi]	
Spazi verdi secondo una <b>utilizzazione collettiva e condivisa</b> con serie di sedute, aree attrezzate, soprattutto con recupero del legno. [5 bollini piccoli 1 grandi]	
<b>Sistemazione del verde</b> circostante selezionando piante e alberi con funzioni terapeutiche che apportano benefici psicofisici. [4 bollini piccoli 1 grandi]	
Massimo sfruttamento della <b>luce naturale</b> e scelta di <b>luci artificiali anti stress</b> per interni [1 bollini piccoli] soprattutto se gli spazi dovranno essere vissuti anche fino a sera.	
Un forno a legna comunitario	Zero bollini

## Modello di gestione

I <b>oggetti o le organizzazioni</b> che dovranno essere ospitati in APPI farm devono rispettare un elenco di <b>requisiti di sostenibilità</b> in coerenza con la vocazione di sostenibilità degli spazi. Es acquisti verdi, recupero materiali, ecc	Aspetti Non oggetto di votazione
Costituire <b>una rete di imprese</b> , legate da uno scopo, strumento più elastico che riesce a gestire con più facilità gli ingressi e le uscite di diverse imprese [4 bollini piccoli]	
Attivare una <b>Associazione di Promozione Sociale (APS)</b> nazionale utile per partecipare a bandi nazionali e reperire risorse [3 bollini piccoli]	

## Modalità per interagire con gli attori del territorio

Istituire <b>Laboratori didattici</b> rivolti alle scuole e alternanza scuola /lavoro [3 bollini piccoli 3 grandi]	
Organizzare <b>iniziative culturali ed educative</b> aperte a tutti [5 bollini piccoli 2 grandi]	
Istituire corsi orientati al reinserimento nel mondo del lavoro, mettendo a sistema le diverse competenze di cui ciascuna azienda è portatrice. [4 bollini piccoli 2 grandi]	
Prevedere <b>partnership con le Università e centri di formazione</b> sulle filiere conoscitive del binomio ambiente-paesaggio [3 bollini piccoli 1 grandi]	
Collaborare <b>con i soggetti che sul territorio</b> si occupano di servizi e socialità: AUSER, scuole e centri di aggregazione giovanili. [2 bollini piccoli]	
Organizzare <b>OPEN DAY</b> per far conoscere le attività svolte in APPI farm a cittadini o studenti [zero bollini]	

## Conclusioni dell'arch Sergio Fortini

Le votazioni dei partecipanti al workshop del sette giugno indicano, attraverso l'esplicitazione di alcune chiare esigenze, le linee-guida da seguire per lo sviluppo di un distretto produttivo di nuova generazione nei locali comunali dell'ex deposito di Migliarino (Fiscaglia). Al di là della convergenza su alcuni temi fondativi (dal bici-grill alla trasformazione agroalimentare, dall'accompagnamento al benessere delle persone alle attività svolte da categorie sociali vulnerabili), due sono gli orientamenti che, in modo convinto quanto non scontato, hanno caratterizzato le risposte degli attori presenti:

- la necessità di legare le future attività di *APPIfarm* Fiscaglia con quelle delle aziende già presenti sul territorio, in modo da costituirne una sorta di costola operativa in termini di ricerca e innovazione
- il bisogno di connettere l'insediamento d'impresе alle realtà territoriali operanti nel campo della formazione professionale

Se uniamo le due istanze sopra elencate, otteniamo un quadro non equivocabile circa quella che è evidentemente avvertita come una delle esigenze primarie del panorama produttivo di questo territorio: sviluppare un legame saldo e biunivoco che posizioni l'attività d'impresa in un divenire tra la componente formativa, da un lato, e quella di ricerca e innovazione, dall'altro. Una rappresentazione diagrammatica di tale esito potrebbe essere raffigurata da una linea temporale con tre punti: al centro, il distretto produttivo (la realtà d'impresa); alla sua sinistra (ovvero prima, in sequenza temporale) la formazione; alla sua destra (dopo, in sequenza temporale), la ricerca e l'innovazione. Ognuno di questi legami conserva, al tempo stesso, la ricchezza di una bidirezionalità, posizionando *APPIfarm* come nodo di reciproco scambio tra formazione e impresa e tra imprese esistente e start up futuribili. Il quadro funzionale viene completato da una vocazione alla socialità, manifestata da una comune volontà di fruire di questo luogo anche come sistema di spazi condivisi con la collettività per iniziative culturali e ricreative.

Tutte le informazioni sul [sito web del progetto](#)

Immagini del workshop 7 giugno 21

Allestimento degli spazi esterni  
 cartelli delle proposte selezionate  
 cartellone sugli interventi della discussione

